

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Anche per quest'anno...



IL VERDETTO

RISULTATI DELLA TAPPA TURBAKKI

Carissimi Turbikers,
Con la tappa di sabato 28 Ottobre, la classica Crono Coppie denominata "TURBAKKI", si è concluso l'anno ciclistico 2017!

La giornata è stata splendida e il percorso ha esaltato le qualità dei più forti, senza scontentare i più deboli che hanno pedalato e partecipato attivamente.

Non si è registrato un numero "Record" perché eravamo appena in 24 presenti a questo evento, ma la festa è stata garantita lo stesso e il dopo gara ha consacrato questo fine stagione nel migliore dei modi, "Pane e Prosciutto" per tutti con l'ottimo "Gotto d'Oro" hanno ristorato tutti dalla fatica profusa, poi il "Brindisi" finale con Spumante e coro "Gennariano" hanno concluso la festa!

Il Tutto "Videato" e verrà messo sul sito quanto prima!
Come sempre, tutti i "giochi Turbike" verranno premiati con un riconoscimento ai più meritevoli e il "Turbakki" premierà le prime coppie di categoria.

Nella Cat. "A3" Vincono: **PROIETTI e DI STEFANO** col

tempo di 59'32" battendo il tempo fatto registrare dalla coppia **CESARETTI-SCATTEIA** di 1h 07'!!!

Nella Cat. "A2": Vincono **SALVATORE P.- ZACCARIA** col tempo di 58'15"!!!

Nella Cat. "A1": Vincono **MICONI -SALVATORE G.** col tempo di 55'52"!!!

Al 2° posto la Coppia **MENCHINELLI-MELIS** in 57' netto!!!

Al 3° posto la coppia **DATO-MARCUS + BUCCI** in 1h 00' 05"!!!

Nella "E2": Vincono **BENZI-BELLEGGIA** col tempo di 52'33"!!!

Al 2° posto la coppia **ROSSI-CASTAGNA** in 58' netto!!!

Nella "E1": Vince la coppia **BUCCILLI-MARINUCCI** col tempo di 49'50"!!!

Al posto d'onore la coppia **MARTINEZ-DI POFI** col tempo di 50'05"!!!

Per la Cronaca, **FEBBI, GENTILI e FERIOLI** hanno preso parte solo al giro di ricognizione!!!

Marcello Cesaretti

ELITE 1		ELITE 2		A1		A2		A3						
1)	Buccilli Marinucci	49'50"	1)	Benzi Belleggia	52'33"	1)	Miconi Salvatore G.	55'52"	1)	Salvatore P. Zaccaria	58'15"	1)	Proietti Di Stefano	59'32"
2)	Martinez Di Pofi	50'05"	2)	Rossi Castagna	58'	2)	Menchinelli Melis	57'				2)	Cesaretti Scatteia	1h07'
						3)	Dato Macus Bucci	1h00'05"						

PREMIAZIONI

SABATO 25 NOVEMBRE



PEDALAVA L'ANNO

TURBAKKI 2006



Bufalo News

08 Novembre 2006

Anno 0 Numero 31

3° Turbakki - Memorial Mario Cesaretti

Ruggeri-Faggiani!

Nella Crono a coppie vincono anche Buccilli-Salusti, Fiammenghi-Russo e Biccocchi-Buontempo

CLASSIFICA FINALE SCAUZZONE 2006



1. LOLLI.....14
2. RUSSO.....5
3. CARRINO.....4
4. F. UNGARI, SCATTELA.....2
6. BUCCI, ROMAGNOLI, BUCCILLI, MAZZI, BUF. SPIAGGIA, BUF. BILL, BUF. RAGIONIERE, e BUF. D NORD 1.

Trofeo Bufeloce e Bufasola

BufaLovino	114
Max Bufalonen	112
Bufalo d Nord	110
Buf. Ragioniere	94
Buf. Misterioso	72
Bufalo Bill	62
Buf. d Spiaggia	40
Nommo Bufalo	30

Torrita Tiberina – Il Trofeo Turbakki giunto alla terza edizione, vorrebbe "scimmiettare" il famoso trofeo Baracchi, crono a coppie per professionisti. Ma noi del Turbike non facciamo altro che imitare ciò che di meglio si fa fra i corridori "veri". Infatti, noi giochiamo al ciclismo e proviamo quelle sensazioni di fatica e piacere al tempo stesso che solo uno sport duro può darci. Quando si scala una montagna si prova soddisfazione nell'impresa che abbiamo fatto e ci si sente un po' come Coppi o Bartali! Insomma noi proviamo a fare i corridori e come loro proviamo a cimentarci contro il tempo. La crono a coppie per categoria ed a sorteggio è l'ultimo appuntamento dell'anno, la gara che chiude il Turbike! La prima "edizione" si svolse due anni fa e coincise con la prematura ed improvvi-

sa morte di mio fratello Mario. Per questa ragione questo splendido torneo a coppie sarà dedicato a Lui che è stato uno dei fondatori del Turbike! Il primo Trofeo fu in Ottobre 2004 e lo vinse la coppia Bennicelli-Santilli, miglior tempo categoria Elite. Nel 2005 furono Marafini-Balzano. Infine quest'anno iscrivono il loro nome : Ruggeri-Faggiani. Il percorso è stato sempre lo stesso con partenza via Tiberina – Brettella - Torrita Tiberina, circa 25 km misti che esaltano i passisti scalatori e non mancano dei tratti in discesa che servono a rilanciare la velocità e talvolta a riprendere fiato. Certamente il traffico dei primi due km non ci consente la massima resa ma poi superato il cavalcavia e lasciata momentaneamente la Tiberina si comincia a pedalare

alla grande! Quest'anno la coppia di vincitori "E1" **Ruggeri-Faggiani** ha fatto fermare il cronometro su **41'27"** che è un tempo di tutto rispetto. Non è stata una facile vittoria in quanto le due coppie in gara (Ruggeri-Faggiani e Gozzuti-Rufa) al rilevamento del 30° km della Tiberina (ovvero a sette km dall'arrivo) erano alla pari, poi sul finale hanno prevalso i primi per soli 16"! Anche in "E2" grande lotta fra le due coppie in gara: **Buccilli-Salusti** e Bertolini-Balzano. Alla fine hanno prevalso i primi per soli 27"! Il tempo dei vincitori: **43'25"**. Nella "A1" vittoria per la coppia **Fiammenghi-Russo** con il tempo **45'56"**. Nella "A2" hanno vinto **Biccocchi-Buontempo** con **49'03"**. Ringrazio ancora una volta tutti coloro che con la loro partecipazione hanno onorato il ricordo di mio fratello Mario!

Marcello Cesaretti

PEDALAVA L'ANNO

CRONO CERI 1989

QUANDO LA CRONOMETRO SI FACEVA IN PROPRIO

Correva l'anno 1989 ed era il 28 Ottobre del 1989 quando il Patron Cesaretti porta 30 TurBikers a fare la tappa di Ceri. Ovviamente per condire il piatto al meglio ce la fa fare a cronometro della Braccianese con arrivo a Ceri.

In quel tempo, come oggi 28 Ott 2017 (dopo 28 anni), era già in uso nel TurBike concludere la stagione con una cronometro individuale che solo alcuni anni dopo divenne a coppia e fu denominata "Turbakki. L'iniziativa nasce dal famoso trofeo Baracchi creato dal bergamasco Mino Baracchi calciatore, appassionato di sport ed anche presidente dell'Atalanta.

Nel 1991 si corre l'ultima edizione della cronocoppie trofeo Baracchi mentre quella del TurBike resiste all'usura.

Resistono al tempo e testimoniano il forte attaccamento ai colori sociali ed alla pratica del ciclismo sportivo anche Giuseppe Ridolfi, che vince nella A, la classe regina del TurBike di allora ma non è presente perché in viaggio di nozze.

Marcello Romagnoli che già preferiva le passeggiate, prende il via nel gruppo T:N:A (Turbike Non Agonistico).

Quel giorno c'erano anche Angelo Ferioli, Carlo Gobbi, Claudio Silvestri, Luigi Ciavattini, Medardo Marchetti, Alfredo Cecanti ed ovviamente Marcello Cesaretti. Tutti senza neanche un capello bianco, scusate se è poco.

Marcello Romagnoli

XV AGO. TAPPA - CRONO CERI

V. BRACCIANESE BIVIO CERI AURELIA BIVIO CERI CERI

5 10 15 20 25 30

"Agonistica" A "B" Roma, 28 Ottobre 1989

Siamo giunti alla fine della stagione agonistica '89 e già da sabato scorso tutto è definito circa la vittoria finale "A"! Infatti, Pino Ridolfi si è consacrato campione del gruppo Turbike con una tappa di anticipo ed ora sta festeggiando l'evento in viaggio di nozze! Resta comunque l'interesse per i piazzamenti d'onore, dove Giancarlo B. e Luciano L. si contendono il secondo posto! Per la serie "B" invece è ancora tutto da decidere; infatti, Giuseppe ha ancora un punto di vantaggio sul fortissimo Vincenzo Camilli! Quindi, ci sono interessi in ogni categoria e la gara si prevede entusiasmante (naturalmente per chi sta partecipando). Non sarà certamente entusiasmante per tutti coloro che non parteciperanno attivamente e che soltanto turisticamente percorreranno il percorso della cronometro. Siamo in molti oggi, ma dei trenta presenti, solo in 16 avranno un tempo di gara; infatti, come accade spesso qualcuno sbaglia strada (3), in sette faranno la passeggiata, mentre altri quattro passeranno lungo il percorso e torneranno direttamente a Roma. E' certamente un sistema come un altro per interpretare il programma Turbike! Ma raccontiamo come è andata: arriviamo a Ceri con le nostre macchine dove facciamo il nostro quartier generale, percorriamo a ritroso i 26 km della gara e dopo circa un'ora arriviamo al punto della partenza (incrocio fra la via Braccianese con la via Cerveterese). Assente Lamberto, oggi i cronometristi ufficiali saranno due: Marcello C. (alla partenza) e Marcello R. (all'arrivo); un marchingegno un po' complicato che tuttavia funzionerà! Dopo aver coordinato bene i cronometri, prende il via il gruppo T.N.A. (Turbike non agonistico) capeggiato appunto da Marcello Romagnoli! Dopo circa un quarto d'ora, iniziano le partenze regolari: il primo è Egidio, poi a distanza di uno o due minuti partono gli altri. Marcello C. parte per ultimo a soli 30" da Nicola che lo precede. Il vento contrario non ha favorito lo svolgimento della gara e i tempi non saranno eccezionali, tuttavia ha vinto il più forte in entrambe le categorie! Nella "A" Giancarlo ha battuto nientemeno che Nicola! Nella "B" Vincenzo ha stravinto e con un tempo da serie "A"!

146



Fausto Coppi e Riccardo Filippi al trofeo Baracchi del 1953



Turbikers "in azione" dopo la gara al trofeo Turbakki del 2017

PEDALAVA L'ANNO

CRONO CERI 1989



CONCLUSIONE DELLE COPPE "A" e "B"

Roma, 28 Ottobre '89

Con la tappa di Ceri si concludono entrambe le classifiche agonistiche "A" e "B". Sono state quattordici tappe dure e combattute dove tutti i partecipanti si sono fatti onore completando i duri percorsi in programma e onorando sportivamente il ciclismo! Alla fine ha prevalso il più forte, il più continuo, il più tenace, il più appassionato e il più "Turbike" di tutti, Pino Ridolfi che ha vinto meritatamente il trofeo importantissimo della classifica agonistica Turbike, meritando il titolo di "leader" del gruppo Turbike!

Al posto d'onore, Giancarlo Brunetti che ha ceduto di misura e solo sul finale al più forte antagonista! Al terzo posto si è piazzato un neo-Turbike, Luciano Lodoli, a coronamento di un'annata tutta in crescendo!

Nella classifica "B", si è imposto ma soltanto nell'ultima tappa, il fortissimo Vincenzo Camilli che però ha dovuto attendere l'esito della cronometro, per sapere di essere più forte del "tenacissimo" Giuseppe Garzina! Al terzo posto Umberto Termine, a dimostrazione che la continuità e la tenacia nel "Turbike" pagano meglio della "strapotenza"!

Ai vincitori vanno gli auguri ed i complimenti da parte di tutti i componenti del gruppo Turbike!

PERLE DI SAGGEZZA

(A CURA DI C. SCATTEIA)

SPIRITO DEL TURBIKE—TURBAKKI

Ho voluto chiamare Spirito del Turbike questo articoletto che esce in concomitanza del "famoso" trofeo a cronometro a coppie, memorial di Mario Cesaretti, fratello del nostro amato Presidente Marcello, per riecheggiare lo Spirit of St. Louis, il monomotore, con il quale Charles Lindbergh effettuò la prima trasvolata in solitaria dell'Oceano Atlantico da Teranova a Parigi.



Ma che cosa è lo spirito del Turbike? E' quel senso di appartenenza, di amicizia, di divertimento, di solidarietà sportiva che ti porta a levatacce per essere puntuale ai punti di partenza delle tappe che, da marzo a fine ottobre, compongono la Temporada Turbike. Un cimento che, quando mi è capitato di raccontare Turbike a chi non la conosceva, ha sempre suscitato commenti di interesse... "davvero riuscite a tenere in piedi un impegno che coinvolge decine di persone per ogni tappa, coniugando agonismo (poco) con divertimento (tanto)?"

Certo che sì! Grazie al Presidente, ai mossieri, a tutti i Turbikers che partecipano al "Gioco Turbike" in vista della premiazione finale che non trascura nessuno. E ancora prima grazie al Programmatore delle Tappe e delle Turbilonghe e durante la Temporada grazie al Redattore Capo della "Gazzetta del Turbike" la quale diventa la grande Epopea delle imprese dei Turbikers".

In una stagione lunga ed impegnativa Turbike ha avuto i suoi infortunati. Piccoli e grandi infortuni che vengono accettati con "filosofia": esempio rottura del bacino, omero, legamenti, clavicola-spalla dopo i quali Gennaro, Vittorio, Adolfo, Giulio, Sascha eccoli di nuovo scalpitanti alle preiscrizioni della Maratona dles Dolomites e della 9Colli. E c'è anche chi ha pensato bene di fare un tagliando al cuore, dopandolo con un marchingegno di pacemaker, in vista di chissà quali imprese nella Temporada 2018, sempre però nei limiti di una "simbolica" Maglia Nera.

Tutto questo detto ritorniamo al Turbakki, e qui chiedo al Redattore capo di concedermi due pagine, articolo compreso, per abbinare testo e foto dell'e-



vento. Si parte con lo schieramento festoso dei Partecipanti, (+di 20), con un ciclista, "monello" e cileno, che non si schiera bensì attraversa la scena!! (vedi foto in prima pagina NdR) e prima ancora il Capitano degli Squali che indossa il copricapo "morfo-rhino" e dopo la corsa la soddisfazione di Tutti con i ripetuti brindisi, a coppie, a quadruple ecc., con il Presidente, senza il Presidente, con Giannino in braccio al Poeta che, preso di sprovvisa, quasi si ribalta, i cugini Salvatore Giuseppe e Pino, il Trio Halloweeniano costituito dai Rinoceronti Oberdan, Adolfo, Riccardo (vedi foto nella rubrica Pit Stop NdR) e poi Fabietto Gentili che fa girare in modo misterioso la ruota anteriore della sua "macchina": sta a vedere che il tanto chiacchierato "motore" è nascosto proprio all'interno del suo tubolare da 25? e poi ancora la Maglia Nera, (che non guasta mai) licenza poetica, ed in esecuzione anche selfie con l'amico Alessandro Di Pofi; e poi alla luce di sicurezza sul casco di Adolfo (Melis).

PERLE DI SAGGEZZA

(SPIRITO DEL TURBIKE—TURBAKKI)



Ebbene, amici, soffermatevi un momento a guardare le espressioni di ogni Turbiker verso l'obiettivo: ognuno esprime contentezza e soddisfazione: proprio quello che all'inizio di questo articoletto ho chiamato lo "spirito del Turbike" che, come ha chiuso la stagione 2017, sono sicuro andrà a permeare la stagione 2018.

Ma come sapete io ho il grande piacere di essere il capitano dei Rinoceronti, "per la cronaca" i Rinoceronti hanno onorato e vinto il Turbakki in 4 Categorie; quale migliore occasione allora per ringraziarli per l'impegno profuso, fino in fondo.

E da ultimo voglio proporre agli Amici del Turbike 2 esecuzioni Rhinos:

Una che è la Pubblicità delle Poste Italiane per un investimento equilibrato presenta un Rinoceronte aggraziato dalle ali di una farfalla, la seconda è il più "classico" abbinamento del Rinoceronte al Rugby, nel pallone che è adottato nella "Guinness pro 12" (oggi Pro 14)... e con questo... Alé Alé Alé le Peloton

La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia



CRONACA

TURBAKKI

Finito il Turbakki, dopo aver “pasteggiato” a prosciutto e Gotto d’Oro rosè, insieme con l’amico Hermo, mi sono concesso “il brivido” dell’ascesa alla Madonna del Pagliaro. Ora, dopo aver percorso tratti oltre il 20%, in preda alle visioni, ho visto veramente la Madonna...un’apparizione. Credevo che tutto questo fosse dovuto al tremendo sforzo fatto nell’asperima salita. Poi ci hanno pensato gli agenti Pappalardo e Mazarella, in forza alla Polizia Stradale di Tivoli a riportare l’accaduto nei giusti binari. Vedendoci arrivare zigzagando nella piazza di Tivoli, ci facevano accostare e, tirato fuori il palloncino, ci invitavano a soffiare: risultato un livello alcolico degno dei peggiori bevitori delle più infime birrerie di Dublino. Informato il commissario Peppariello, procedevano ad un sommario interrogatorio. Pappalardo, col ghigno beffardo di chi la sa lunga ci chiedeva in quale spaccio avessimo bisbocciato... “Ma quale spaccio sor Commissà... avemo bevuto un gocchetto de vinello, ‘na cosetta tra amici, ‘na bevuta pe’ festeggià aaa fine der Turbike... avemo fatto er Turbakki e doppo avemo magnato du’ fettine de preciuuto, bevuto un bighiere de Gotto d’Oro, ‘na cosetta de spumantino e doppo se ne semo annati”. Pappalardo di tutto ‘sto sproloquio aveva capito tutto tranne Turbike e Turbakki. E allora è partita una spiegazione che riporto fedelmente, , testuale, come fosse la Bibbia... “vede Commissà... er Turbakki chiude l’anno del Turbike, iniziato da ‘n par de mesi... no no, me scusi, iniziato da Marzo... se semo fatti ‘na cifra de chilometri insieme, ‘ngoppa a sti cavalli de biciclette... guardi quella de ‘sto Chileno... bella eh?... Insomma Ispettò a Marzo se semo spaccati de Torrita Tiberina de Fara Sabina, inzomma de qua e de Illà... bei posti Marescià, però sempre lì stessi, sempre sempre aaa fine uno se rompe li cojoni... oddio me scusi Sergèè... Nun volevo esaggerà... inzomma se semo fatti pure qualche giretto novo, che quarcuno s’è pure perzo, tipo a Collegiove... O conosce Collegiove Presidè? Peccato... è ‘n ber posto... 30 perzone, 4 gatti e 10 cani... ‘na pace... ‘na tranquillità... e comunque sor Caporà, se semo fatti botte puro da 100 km quest’anno, mica ce semo fatti mancà quarcosa... er Guadagnolo, er Terminillo... a Generà... a da vedè che gruppo: semo ‘na mandria... Giaguari, Rinoceronti, Bisonti... puro Bengalloni che mico c’ho capito che cacchio so’ ‘sti Bengalloni... ce staveno puro un gruppetto de zingari!!! Nooo... no quelli der campo nomadi de Castel Roman o... so zingheri der pedale... stanno sempre a pedalà... modestamente c’ha qui davanti un paro de rappresentanti... Inzomma Senatò... che je devo da dì... me so’ scordato che je dovevo ricontà!!!” Finito di raccontare, mi sono accorto che il duo poliziottesco “Gianni e Pinotto” s’era addormentato sul cofano dell’Alfa 159. Allora, alla chetichella, insieme ad Hermo, abbiamo girato la bici verso Roma e ce la siamo filata alla grande. Poi, mentre pedalavo sulla Tiburtina, ripensavo al profluvio di parole che avevo propinato, a Starskey & Hutch... tanta roba condensata in dieci minuti. Eravamo già sul limitar di Roma quando un verbale dei Poliziotti “planava” placidamente sulla scrivania del Commissario Peppariello, il quale leggeva: Turbike 2017 annata super STOP, bel gruppo STOP, bei posti STOP, divertimento ed agonismo STOP, non li ferma nessuno STOP... Volante 1 a Commissario STOP!!!!

Paolo Benzi



LA BICI IN VERSI

(DI P. PROIETTI)

Sulla piana di Gerano

Sulla piana di Gerano,
chi va forte chi va piano.
Primo giro assai prudente...
tutti dietro al Presidente.

Non c'è poi molta gente,
una mandria è tutta assente.
Dai, dai, uno sforzo ancora...
ci mettiam meno d'un'ora.

E alla fine siam festanti
Baci e abbracci a tutti quanti,
fette di pane con prosciutto...
per quest'anno è proprio tutto!

Anche per quest'anno...

Anche per quest'anno abbiamo dato
Per chilometri abbiam pedalato
Amicizie e rivalità rafforzato
E più di uno sfortunato

Buontempo e poi Barelli,
Balzano e dopo Bertelli,
sono loro proprio quelli.
Che sia la "B" che li ielli?

Ci vediamo alla premiazione
Maglie e coppe al campione
E vai con spumante e panettone
... alla prossima stagione!

Fondamenti

La discussione si fa accesa
Non è solo un problema di spesa
Si tratta di salvare i "gioielli"...
Insomma, 'ndo se piano 'sti fondelli?



TURBISTORIA

IL GRUPPO TURBIKE SCRIVE GLI "ANNALI"

Alla chiusura di questa stagione un ringraziamento ed una "Magna cum laude" va a Paolo Proietti detto anche "il POETA" che puntualmente ha fatto uscire i resoconti dei Sabati del **TurBike** mantenendo accesa la tradizione dei famosi Annali che hanno reso unico il nostro TurBike.

La prima edizione della nostra gazzetta nasce nel 1984 e negli anni è stata per noi e per le nostre imprese quello che "la Gazzetta dello Sport" e la "Domenica Sportiva", è stata per i grandi campioni.

Di seguito il ritaglio di una pagina della rivista "La Biciletta" di Febbraio 1986. Questa pagina è stata scritta da Eugenio Capodacqua giornalista di "Repubblica" e per molti anni un **TurBiker** tra i più forti.

Quando Eugenio ci ha dedicato questa pagina aveva percepito che il TurBike inventato da Marcello Cesaretti aveva la formula giusta ed era una vera novità nel mondo del ciclismo amatoriale.

Anche Eddy Merckx ha apprezzato molto l'idea di raccontare in un libro quello che nel gruppo veniva fatto nel corso dell'anno e che i vincitori sono festeggiati e premiati da tutti quelli che arrivano dopo.

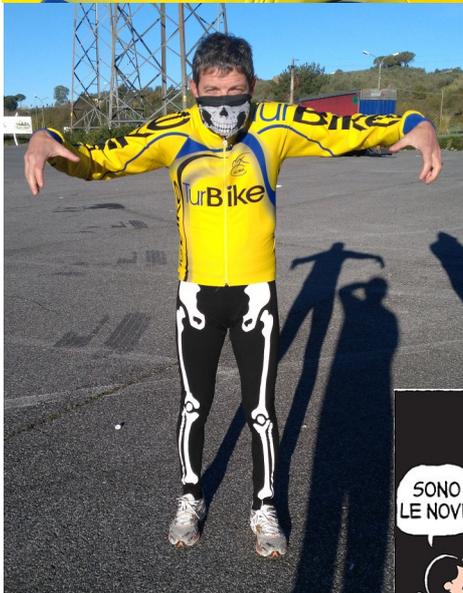
Grazie a Marcello Cesaretti che noi, dopo 34 anni ci ritroviamo qui a ribadirlo.

Marcello Romagnoli



PIT STOP

SPECIALE HALLOWEEN



Rokke Cipolla



TURBI GALLERY

TURBAKKI

